

## **Antonella Fraccaro**

### **La qualità spirituale dell'esperienza adottiva**

La qualificazione cristiana di un'esperienza adottiva richiede il confronto con le condizioni principali di un'esperienza vissuta secondo lo stile di Gesù Cristo (prima parte).

Ogni persona ritrova l'origine e la sua identità nella condizione di figlio di Dio (seconda parte), ma per vivere da figlio è chiamata a rinascere spiritualmente. Le famiglie che vivono cristianamente l'accoglienza di un bambino abbandonato hanno la singolare possibilità di generare nuova vita e figliolanza divina.

La condizione di abbandono di un bambino non è mai, secondo la logica di Dio, una situazione definitiva, perché ogni suo atto è un'espressione d'amore (terza parte). Se l'abbandono provoca una temporanea "perdita di vita", questa condizione può essere opportunamente vissuta nella prospettiva di amore del Padre e partecipando alle sofferenze del Figlio, donato e abbandonato per amore.

La famiglia che accoglie un bambino abbandonato, oltre ad essere per lui una nuova famiglia, può diventare luogo propizio di figliolanza divina (quarta parte) e, per ciascun familiare, condizione di vita secondo lo Spirito, per essere "coeredi di Cristo" e primizie della definitiva *adozione a figli* (Rm 8,23).

### **The spiritual quality of the adoptive experience**

The Christian qualification of the adoptive experience requires a comparison with the principal conditions of a life experience that follows the style of Jesus Christ (first part).

Every person finds his origin and identity in the condition of God's son (second part), but to live like a son, everyone is called to born again in its spirituality. The families, that lives in a Christian way the experience to welcome an abandoned child, have the possibility to generate a new life and divine sons.

The condition of abandonment of a child is never a final situation, following God's logic, because each of His acts is an expression of love. (Third part). If the abandonment creates a temporary 'loosing of life', this condition can be rightly experienced in the Father's love prospective and participating the Son's sufferings, donated and abandoned for love.

The family that welcome an abandoned child, more than just be a new family, can became a favourable place of divine sons (fourth part) and, for every participants of the family, this can be a life condition that follows the Spirit, to be "Christ co-heirs" and first fruits of the final adoption to sons (Rm 8,23).